



## **MERCATELLO SUL METAURO** IL PORTAVOCE CIRIGNONI: «SOLUZIONE PIU' UTILE» **Guinza, il comitato: «No al secondo tunnel Colleghiamo la galleria alle strade ordinarie»**

- MERCATELLO SUL METAURO -

«MEGLIO TARDI che mai»: il Comitato intervale «Apriamo la Guinza» è stato il soggetto che più di ogni altro con le sue proposte era andato vicino a quella che dovrebbe essere la fattiva realizzazione futura della Fano-Grosseto. «Anche se ci potevano risparmiare l'ultima costosa vicenda di Centralia spa, la società di progetto posta in liquidazione dopo neanche un anno di vita», tiene a precisare il portavoce Gianluca Cirignoni. Dopo aver depositato migliaia di firme presso i consigli regionali delle tre regioni coinvolte, ora la proposta del Comitato sembra essere stata presa in considerazione anche dalle istituzioni: «In questi

anni – continua Cirignoni – abbiamo sempre sostenuto l'importanza di collegare in modo veloce e sicuro l'alta valle del Tevere umbra e toscana con l'alta valle del Metauro sfruttando opere abbandonate nell'incuria, con il sostegno di tantissimi cittadini». Per il comitato però si può ancora migliorare: «Ora, anziché spendere ulteriori somme di denaro per realizzare un tunnel gemello della Guinza, sarebbe migliore ammodernare, mettere in sicurezza e collegare la galleria della Guinza con la viabilità ordinaria di fondo valle attraverso una bretella a due corsie moderna e sicura, che si allacci alla SS3/bis tra Selci e Pitigliano e alla SS73/bis subito a val-

le dell'abitato di Mercatello sul Metauro».

**PER IL COMITATO** sarebbe preferibile evitare una seconda

### **PROPOSTA**

**«I soldi risparmiati potrebbero essere destinati alle vie del fondo valle»**

canna della Guinza: «I soldi risparmiati con la eliminazione del secondo tunnel dal progetto, potrebbero essere destinati al miglioramento ed adeguamento della viabilità ordinaria di fondo valle. Esistono in Europa ed in Italia

moderni trafori a due corsie, una per senso di marcia che vengono utilizzati in sicurezza dagli utenti come la galleria Selloro lungo la SS42 in Lombardia. Mentre la E78 non ha più ormai una valenza strategica per il collegamento dei due mari essendo stata sostituita dalla Quadrilatero, in avanzata fase di completamento, l'apertura della galleria avrebbe un forte impatto sull'economia delle nostre valli. La priorità resti quindi collegare la galleria della Guinza alla viabilità ordinaria: una proposta intelligente, economica, di minor impatto e soprattutto necessaria per il futuro dei nostri territori».

**Andrea Angelini**